



## Sanzioni più severe per chi impiega stranieri irregolari



### Le nuove norme nel decreto n. 151/2015 attuativo del Jobs Act

Sono stati pubblicati, sul Supplemento Ordinario n. 53 della Gazzetta Ufficiale n. 221 del 23 settembre 2015, gli ultimi Decreti Legislativi adottati in attuazione del Jobs Act (legge 10 dicembre 2014, n. 183).

Tra i decreti adottati, il **DECRETO LEGISLATIVO 14 settembre 2015, n. 151** reca "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità"

Tra principali novità contenute nel nuovo decreto, **l'articolo 22** riguarda la revisione della disciplina delle **sanzioni in materia di lavoro**.

In particolare il nuovo decreto prevede:

- la **modifica alla c.d. maxisanzione** per il lavoro "nero" con l'introduzione degli importi sanzionatori "per fasce", proporzionati alla durata della violazione commessa, anziché legati alla singola giornata di lavoro irregolare. Le norme non si applicano ai rapporti di lavoro domestico.

- la **reintroduzione della procedura di diffida**, che consente la regolarizzazione delle violazioni accertate ed ottenere una riduzione degli importi sanzionatori. Tale regolarizzazione può riguardare **sia lavoratori italiani che i lavoratori stranieri titolari di un permesso di soggiorno** valido per lavorare ed è subordinata all'assunzione del personale "in nero" a tempo indeterminato (full time o part-time almeno al 50%) oppure a tempo determinato (in questo caso solo full time) e lo mantiene in servizio per almeno tre mesi.

- una **maggiorazione del 20% delle sanzioni** in caso di impiego di lavoratori stranieri privi di permesso di soggiorno che abilita al lavoro o con permesso scaduto e non rinnovato o di minorenni con obbligo scolastico.

Tra le altre novità contenute nel nuovo decreto si segnala la previsione che tutte le comunicazioni in materia di rapporti di lavoro, collocamento mirato, tutela delle condizioni di lavoro, incentivi, politiche attive e formazione professionale, ivi compreso **il nulla osta al lavoro subordinato per cittadini extracomunitari nel settore dello spettacolo**, siano **effettuate esclusivamente in via telematica** mediante modelli semplificati.

### - D.lgs. n. 151/2015

(28 settembre 2015)


 MINISTERO DEL LAVORO  
 E DELLE POLITICHE SOCIALI

 MINISTERO  
 DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013